

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 3/9/2023 Sostituisce la versione di: 3/15/2022 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: Fast Dry Self Vulcanizing Cement
Codice prodotto	: 16-450; 16-451; 16-450-I; 16-451-I; 16-452; 98-854; 98-855; 15274; 15275; 15276; 15277
Altri mezzi d'identificazione	: 4JKG-4X5X-PRH8-3F8Y (UFI)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Adesivi

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Patch Rubber Company
100 Patch Rubber Road
Weldon, North Carolina
27890 United States
+1 (252) 536-2574

Importatore

--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CHEMTREC, US.: 1-800-424-9300, International: +1-703-527-3887 (24/7)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 –	H336
Narcosi	
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Gomma, naturale, Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 - Non respirare i vapori.
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P284 - Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P301+P310+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico. NON provocare il vomito.
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

acqua.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Konc.	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (UVCB) (Nota P)	Numero CAS: 64742-49-0 Numero CE: 265-151-9 Numero indice EU: 649-328-00-1	≥ 90	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Gomma, naturale	Numero CAS: 9006-04-6 Numero CE: 232-689-0	$\geq 3 - \leq 5$	Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
(Dibutilammina)bis(dibutilditiocarbamato-S,S')zinco	Numero CAS: 35884-05-0 Numero CE: 252-774-6	$\geq 1 - \leq 3$	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Note

: UVCB contiene :
n-eptano [CAS 142-82-5]
3-etilpentano [CAS 589-34-4]
metilcicloesano [CAS 108-87-2]
2-metilesano [CAS 591-76-4]
2,3-dimetilpentano [CAS 565-59-3]
3-etilpentano [CAS 617-78-7]
3,3-dimetilpentano [CAS 562-49-2]

Nota P: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/873

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveneni o un medico. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare accuratamente la pelle con sapone neutro/acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non indurre il vomito/ il rischio di danno ai polmoni supera il rischio di avvelenamento. Se si verifica il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può causare mancanza di respiro, senso di oppressione al petto, irritazione della gola e tosse. Può provocare sonnolenza o vertigini. Ad concentrazioni elevate, i vapori causano un effetto anestetico e narcotico.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Arrossamento. Prurito. Edema. Eruzione cutanea/infiammazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Lacrimazione. arrossamento, pruriti, lacrime. Disturbi della vista.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingestione del liquido può causare aspirazione nei polmoni con il rischio di polmonite chimica. L'ingestione può causare nausea e vomito. Dolori addominali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Schiuma. utilizzare un agente estinguente adatto per circoscrivere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Rischio di scoppio per l'azione del calore, per aumento della pressione interna. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Ossidi di zolfo (SOx). Ossidi di metallo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evacuare la zona pericolosa. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
-----------------------------	---

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Protezione durante la lotta antincendio

- : Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

- : Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche. Evitare ogni contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

- : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza

- : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione senza l'addestramento appropriato o che implichi qualsiasi rischio personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

- : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Procedure di emergenza

- : Allontanare il personale non necessario. Utilizzare utensili antiscintillamento. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

- : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Eliminare ogni sorgente di accensione. Attenzione : il prodotto può rendere il suolo scivoloso.

Metodi di pulizia

- : Spostare i contenitori dall'area dello sversamento. Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Per grandi sversamenti, circoscrivere e raccogliere le fuoriuscite con sabbia bagnata o terra per un successivo smaltimento sicuro. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Utilizzare un'attrezzatura che non produca scintille.

Altre informazioni

- : Smaltire tramite personale autorizzato/impresa di servizi di smaltimento autorizzata o tramite altre tecniche adeguate di trattamento dei rifiuti. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Non respirare i vapori. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Svuotare i contenitori che trattengono il residuo del prodotto e può essere pericoloso. Non riutilizzare il contenitore per altri scopi.

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Misure di igiene

: Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta, Ossidanti forti. Conservare in luogo asciutto. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Tenere il recipiente ben chiuso. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti. Conservare in accordo con le norme locali, regionali, interregionali o nazionali vigenti. Non conservare in contenitori privi di etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Valori limiti di esposizione per gli altri ingredienti

n-eptano (142-82-5)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)		
Nome locale	n-Heptane	
IOEL TWA	2085 mg/m ³	
IOEL TWA [ppm]	500 ppm	
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC	
Italia - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale	Eptano, n-	
OEL TWA	2085 mg/m ³	
OEL TWA [ppm]	500 ppm	
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	Si raccomanda di fare riferimento a tutte le misure o disposizioni, internazionali, nazionali o locali applicabili. Aria nell'ambiente di lavoro. Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per confronto con i valori limite e strategia di misurazione. Aria nell'ambiente di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici.
------------------------	--

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Evitare le esposizioni inutili. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. ISO 16321-1

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. E' necessario provvedere a una protezione cutanea adeguata alle condizioni d'uso

Protezione delle mani:

Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche. ISO 374-1. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Quando la concentrazione di vapore supera i limiti di esposizione validi sotto indicati è necessario utilizzare un respiratore autorizzato per vapore organico/respiratore ad aria fresca o autorespiratore. EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Trasparente. Incolore.
Odore	: Caratteristico. idrocarburo di petrolio (solvente).
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 95 – 99 °C
Infiammabilità	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: -9 °C (Vaso chiuso)
Temperatura di autoaccensione	: 265 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 50 – 150 cP (40 °C)
Solubilità	: Insolubile in acqua.

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 5 kPa (20 °C)
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 0.7 (15.6 °C)
Densità relativa di vapore a 20°C	: 3.5 (101 kPa)
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: 5
Contenuto di VOC	: 692 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può formare miscele esplosivi con l'aria. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Polimerizzazione pericolosa: Non si produce.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Proteggere dai raggi solari. Surriscaldamento. Temperature estremamente elevate o estremamente basse. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (64742-49-0)	
DL50 orale ratto	> 5840 mg/kg (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2920 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 23.3 mg/l/4h (metodo OCSE 403)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (64742-49-0)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %
--	--

11.2.2. Altre informazioni

Altre informazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
--------------------	--

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo.

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (64742-49-0)

CL50 - Pesci [1]	> 13.4 mg/l (96 h, Oncorhynchus mykiss, materiale simile)
CE50 - Crostacei [1]	3 mg/l (48 h, Daphnia magna, materiale simile)
CE50 72h - Alghe [1]	10 – 30 mg/l (72 h, Pseudokirchneriella subcapitata, materiale simile)
NOEC cronico crostaceo	0.17 mg/l (21 giorni, Daphnia magna, materiale simile)
NOEC cronico alghe	10 mg/l (72 h, Pseudokirchneriella subcapitata, materiale simile)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità in acqua: nessun dato disponibile.
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (64742-49-0)	
Biodegradazione	≥ 60 % (28 giorni, OECD 301F, materiale simile)

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile riguardo al bioaccumulo.
---------------------------	--

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (64742-49-0)

BCF - Pesci [1]	10 – 2500
-----------------	-----------

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	2.2 – 5.2
---	-----------

12.4. Mobilità nel suolo

Ecologia - suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
------------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono conosciuti altri effetti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non gettare i residui nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente. Rifiuti pericolosi a causa della tossicità.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: Lo smaltimento deve essere eseguito utilizzando il codice EWC appropriato

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1133	UN 1133	UN 1133	UN 1133	UN 1133
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADESIVI	ADHESIVES	Adhesives	ADESIVI	ADESIVI
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1133 ADESIVI, 3, II, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1133 ADHESIVES, 3, II, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1133 Adhesives, 3, II, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1133 ADESIVI, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1133 ADESIVI, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Scheda di Dati di Sicurezza

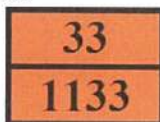
conforme al Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
14.4. Gruppo d'imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: F1
Disposizioni speciali (ADR)	: 640C
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP8
Codice cisterna (ADR)	: L1.5BN
Veicolo per il trasporto in cisterna	: FL
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	: S2, S20
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 33
Pannello arancione	



Codice restrizione in galleria (ADR)	: D/E
--------------------------------------	-------

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC02
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP8
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-D
Categoria di stivaggio (IMDG)	: B
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Adhesives are solutions of gums, resins, etc., usually volatile due to the solvents. Miscibility with water depends upon their composition.

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y341
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 353
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 364
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 60L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3
Codice ERG (IATA)	: 3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: F1
Disposizioni speciali (ADN)	: 640C
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E2
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	: VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: F1
Disposizioni speciali (RID)	: 640C
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP8
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: L1.5BN
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Colli express (RID)	: CE7
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 33

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 692 g/l

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Categoria delle sostanze pericolose: P5c Liquidi infiammabili
Requisiti di soglia inferiore: 5000 t
Requisiti di soglia superiore: 50000 t

Categoria delle sostanze pericolose: E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
Requisiti di soglia inferiore: 200 t
Requisiti di soglia superiore: 500 t

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione 1-16.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:

CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Fonti di dati

: ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008 e tutti gli emendamenti e le modifiche, Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione

: Formazione del personale sulle buone pratiche.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Forza probante dei dati
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.